

Cortei di lavoratori provenienti da tutta Italia sfileranno per le vie di Milano

Domani grande sciopero dei chimici
Forti iniziative per l'occupazione

Grande manifestazione dei tessili ad Ivrea - Municipalizzata l'azienda di trasporti SAP di Trieste - Ferma la zona industriale di Portovesme - Navi bloccate a Genova - Sciopero in numerosi comuni siciliani

Un forte movimento unitario di lotta si sta sviluppando in numerose città e zone del paese.

PIEMONTE - 8.000 disoccupati?

TORINO. 4. La politica economica antipopolare del governo di centro-destra è stata messa sotto accusa oggi in tutto il Piemonte da una grande giornata di lotta per la difesa dell'occupazione.

La manifestazione più imponente della giornata si è svolta ad Ivrea, dove a fianco dei lavoratori della Rosari e Varzi sono scesi in sciopero, anticipando di un'ora l'uscita, gli operai degli stabilimenti Olivetti-Ico, San Leonardo, e altri.

TRIESTE - Primo successo

TRIESTE. 4. I lavoratori dell'industria sono scesi oggi in sciopero in appoggio alla lotta dei dipendenti della S.E. societaria privata di autolinee, che si astengono dal lavoro da ben quaranta giorni.

CAGLIARI - No ai licenziamenti

CAGLIARI. 4. La zona industriale di Portovesme è bloccata da due giorni dallo sciopero generale proclamato dai sindacati provinciali di categoria della Cgil, Cisl, Uil per impedire il blocco dei licenziamenti, l'aumento dei posti di lavoro e un rilancio dell'attività estrattiva fondata sull'utilizzazione carbo-chimica dei minerali e su attività minerarie di stabilimenti manifatturieri.

GROSSETO - Nuova politica mineraria

GROSSETO. 4. Forti astensioni di lavoro si sono avute oggi nelle miniere toscane, in occasione dello sciopero di 24 ore indetto dai sindacati provinciali di Grosseto e Montecatini.

GELA - Chieste mille assunzioni

GELA. 4. Nei comuni siciliani di Gela, Butera, Riesi, Niscemi e Mazzarino si è svolto oggi lo sciopero generale proclamato da Cgil, Cisl e Uil per l'occupazione e il sviluppo economico.

GENOVA - Potenziamento della flotta

GENOVA. 4. Almeno 11 navi fra cui la ammiraglia «Michelangelo», resteranno bloccate agli ormeggi fra questa sera e domani per lo sciopero proclamato dalle tre federazioni marinare in difesa dell'occupazione, per il potenziamento e il riarmamento della flotta e per la riforma della previdenza marittima.

La manifestazione nazionale dei lavoratori chimici di domani 5 luglio in piazza del Duomo a Milano ha luogo dopo oltre un mese dalla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Il padronato chimico avrà a Milano una ampia e forte risposta al proprio tentativo di isolare i lavoratori chimici dall'opinione pubblica, non solo per la presenza diretta delle Confederazioni, ma anche per la partecipazione attiva del metalmeccanico, degli edili, dei tessili, dei lavoratori agricoli, delle masse studentesche e di altre forze sindacali e sociali.

Per le integrazioni su grano e olio e l'occupazione. Primi risultati dell'azione dei lavoratori del Crotonese. Il pagamento avverrà entro luglio - A Cutro convegno dei Comuni della zona - Proclamato lo stato di agitazione nel Vibonese.

Dopo la decisione padronale di licenziare mille dipendenti. ORSI E MANGELLI: PRONTA RISPOSTA OPERAIA.

Sciopero e manifestazione per le vie di Forlì - Occupati i reparti dichiarati chiusi - I mancati impegni del governo - Vasta solidarietà popolare.

Due operai perdono la vita sul lavoro. Un operaio marmista di Assisi, Romolo Bellomo di 51 anni, sposato e padre di due figli, è morto stamane in un incidente sul lavoro.



Una recente manifestazione dei lavoratori chimici della Sna Viscosa

Smentito il ministro dell'Agricoltura di fronte alla Corte costituzionale

L'AVVOCATURA DI STATO DIFENDE LA LEGGE SULL'AFFITTO AGRARIO

Ribadita la finalità sociale del provvedimento che «contribuisce con la retribuzione del lavoro a frenare l'esodo dalle campagne» - Più di cinquecento manifestazioni dell'Alleanza contadini.

Per le integrazioni su grano e olio e l'occupazione

Primi risultati dell'azione dei lavoratori del Crotonese

Il pagamento avverrà entro luglio - A Cutro convegno dei Comuni della zona - Proclamato lo stato di agitazione nel Vibonese.

Dal nostro inviato

CATANZARO. 4. Si è chiusa positivamente una prima fase della lotta aperta dai lavoratori di Cutro per l'occupazione, lo sviluppo, la trasformazione irrigua delle campagne, il pagamento delle integrazioni sui prezzi del grano e dell'olio, e che ha visto la popolazione mobilitata per tutta la giornata.

Dovrà essere sottoposto agli organismi dirigenti di Cgil, Cisl e Uil

PATTO FEDERATIVO È stata formulata una bozza di intesa

La riunione delle segreterie confederali conclusa a tarda notte - Il testo definitivo della proposta verrà discusso in una riunione congiunta dei Tre Consigli generali

Due operai perdono la vita sul lavoro.

Un operaio marmista di Assisi, Romolo Bellomo di 51 anni, sposato e padre di due figli, è morto stamane in un incidente sul lavoro.

VOGHERA. 4. In una fornace di Bressana Bottarone, a 14 chilometri da Pavia, il quarantacinquenne Benito Strada è stato investito e schiacciato da un carrello montacarichi che stava compiendo una manovra di retromarcia.

Contingenza: scatto di 2 punti previsto per agosto

Basandosi sull'aumento del costo della vita verificatosi in maggio la commissione per lo scatto del costo della vita, riunita ieri presso l'ISTAT, è giunta alla conclusione che dal 1° agosto la contingenza scatterà di almeno due punti.

Il testo del patto federativo - come annuncia l'agenzia di stampa - è una volta definito in ogni sua parte sarà sottoposto all'approvazione della riunione congiunta dei Consigli generali della Cgil, Cisl e Uil prevista per il mese corrente.

Ravenna: gli agrari costretti a trattare

Dal nostro corrispondente

RAVENNA. 4. L'unità di lotta dei braccianti ravennati ha conseguito oggi un primo notevole successo. La Conferenza agraria provinciale di Ravenna ha infatti chiesto e ottenuto di riprendere le trattative per il rinnovo del contratto provinciale di lavoro dei braccianti.

Per quanto riguarda i consigli di fabbrica l'Adn Kronos riferisce che la bozza di intesa afferma che «il consiglio dei delegati è l'istanza sindacale di base con poteri di contrattazione sul posto di lavoro ed alla sua formazione concorrono in primo luogo gli iscritti alle tre Confederazioni ed i lavoratori non iscritti che su iniziativa delle stesse intendono parteciparvi».

La difesa e l'estensione della legge sull'affitto ai contratti di mezzadria e colonia sono intanto al centro di entusiasti manifestazioni di solidarietà dall'Alleanza contadini assieme alle rivendicazioni relative alla parità previdenziale e alla riduzione dei prezzi dei mezzi tecnici. Era manifestazioni già effettuate e quelle in programma nei prossimi giorni il totale ascende a più di 520 con la partecipazione di decine di migliaia di contadini.

«Le Confederazioni - prosegue il testo reso noto dalla agenzia di stampa - si impegnano, unitamente alle proprie strutture, a concordare sollecitamente e comunque non oltre il corrente anno un modello elettorale che dovrà garantire l'applicazione del principio su indicato.»

«Il Consiglio provinciale, che aveva già preso posizione lunedì appena ricevuta la notizia della decisione padronale con un significativo ordine del giorno unitario, e il Consiglio comunale si riuniranno lunedì prossimo in seduta congiunta per discutere la situazione della Mangelli in un documento comune che annuncia l'importante decisione, i due consigli, dopo aver definito «grave ed inaccettabile» l'atteggiamento del conte Orsi Mangelli, fanno appello alla città di Forlì, alle forze politiche, sociali, ed alle organizzazioni democratiche della provincia per sviluppare in piena unità con la classe operaia alla Mangelli tutte le iniziative opportune» per dare alla vertenza uno sbocco positivo.

«È stata poi data notizia che i parlamentari forlivesi, cui il comitato cittadino aveva dato mandato lunedì sera di prendere contatti con i rappresentanti del governo per sollecitare la convocazione di un incontro risolutore, avevano avuto in mattinata assicura-

zione che entro 48 ore il ministro sarebbe stato disponibile a ricevere una delegazione.

«Il Consiglio provinciale, che aveva già preso posizione lunedì appena ricevuta la notizia della decisione padronale con un significativo ordine del giorno unitario, e il Consiglio comunale si riuniranno lunedì prossimo in seduta congiunta per discutere la situazione della Mangelli in un documento comune che annuncia l'importante decisione, i due consigli, dopo aver definito «grave ed inaccettabile» l'atteggiamento del conte Orsi Mangelli, fanno appello alla città di Forlì, alle forze politiche, sociali, ed alle organizzazioni democratiche della provincia per sviluppare in piena unità con la classe operaia alla Mangelli tutte le iniziative opportune» per dare alla vertenza uno sbocco positivo.

«È stata poi data notizia che i parlamentari forlivesi, cui il comitato cittadino aveva dato mandato lunedì sera di prendere contatti con i rappresentanti del governo per sollecitare la convocazione di un incontro risolutore, avevano avuto in mattinata assicura-

zione che entro 48 ore il ministro sarebbe stato disponibile a ricevere una delegazione. Florio Amadori

Dal nostro corrispondente

FORLÌ. 4. La risposta dei lavoratori della Mangelli all'irrisolvibile decisione del padronato di licenziare mille dipendenti, ferma alla chiusura di mezza fabbrica non si è fatta attendere.

Dal nostro corrispondente

FORLÌ. 4. I padronati è invece più che mai al di fuori di questa logica e pur di far passare la sua linea, che tende a colpire l'unità, e la volontà del movimento democratico, per ribadire la sua scorporazione, non esita a mettere sul lastrico mille operai e a chiudere un'azienda che in cinquant'anni di attività gli ha fruttato decine di decine di miliardi di profitti.

Dal nostro corrispondente

FORLÌ. 4. I padronati è invece più che mai al di fuori di questa logica e pur di far passare la sua linea, che tende a colpire l'unità, e la volontà del movimento democratico, per ribadire la sua scorporazione, non esita a mettere sul lastrico mille operai e a chiudere un'azienda che in cinquant'anni di attività gli ha fruttato decine di decine di miliardi di profitti.

Dal nostro corrispondente

FORLÌ. 4. I padronati è invece più che mai al di fuori di questa logica e pur di far passare la sua linea, che tende a colpire l'unità, e la volontà del movimento democratico, per ribadire la sua scorporazione, non esita a mettere sul lastrico mille operai e a chiudere un'azienda che in cinquant'anni di attività gli ha fruttato decine di decine di miliardi di profitti.